

SE

11/10

  
CITTÀ DI CANICATTI  
(PROVINCIA REGIONALE DI AGRIGENTO)

N. 96  
Seduta del giorno 2/10/2013

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

Oggetto: Decreto del Ministro dell'Interno del 230/07/2013 - Individuazione di un Ente/Soggetto attuatore/gestore per la coprogettazione, organizzazione e gestione dei servizi finalizzati all'accoglienza, integrazione e tutela dei richiedenti e dei titolari di protezione internazionale ed umanitaria triennio 2014-2016, nell'ambito di un progetto territoriale aderente al Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (SPRAR 2014-2016).

L'anno duemilatredecim il giorno due del mese di ottobre alle ore 13,15, nel Palazzo di Città, e nella sala riunioni, si è riunita la Giunta Comunale sotto la presidenza del sig. Sindaco Rag. Vincenzo CORBO e con l'intervento dei seguenti componenti:

COGNOME E NOME	PRESENTE	ASSENTE
ACQUISTO CECILIA	X	
BENNICI PATRIZIA	X	
CAPOBIANCO CALOGERO	X	
FERRANTE BANNERA GIUSEPPE		X
GUARNERI VINCENZO		X
RIZZO GAETANO		X

Partecipa alla seduta il Segretario Generale del Comune, Domenico Tuttolomondo. Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta e Li invita a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

\*\*\*\*\*

L'Assessore ai Servizi Sociali, Calogero Capobianco, formula a codesta Onorevole Giunta comunale la sotto riportata proposta di atto deliberativo:

### PREMESSO

- che in seguito all'entrata in vigore della Convenzione di Dublino 1997, l'Italia ha visto aumentare considerevolmente il numero delle domande di asilo politico e dei rifugiati ai quali dare accoglienza, causando un aumento dei tempi di attesa da parte dei rifugiati, privi di aiuto economico e della possibilità di lavorare, con pesanti conseguenze quali l'esclusione sociale nonché la mancanza di qualunque mezzo di sostentamento per se stessi e per le loro famiglie;
- che il Comune di Canicattì si trova nelle condizioni di dover far fronte all'emergenza provocata dalla presenza nel proprio territorio di rifugiati privi di accoglienza e di qualunque forma di sostentamento, nonché di richiedenti protezione internazionale ed umanitaria;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Interno del 30/07/2013, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 207 del 04/09/2013, recante: "Modalità di presentazione delle domande di contributo da parte degli Enti locali che prestano servizi finalizzati all'accoglienza dei richiedenti e dei titolari di protezione internazionale ed umanitaria, triennio 2014-2016", con il quale sono state fornite ed approvate le relative "Linee guida ed i modelli di domanda";

CONSIDERATO che le risorse del Fondo Nazionale per le Politiche ed i Servizi dell'asilo sono destinate al sostegno finanziario degli Enti Locali, anche in forma associata, delle loro unioni o consorzi, che prestano servizi finalizzati all'accoglienza dei richiedenti asilo e dei loro familiari, alla tutela dei rifugiati e degli stranieri destinatari di altre forme di protezione umanitaria;

CONSIDERATO, altresì, che questo Ente intende procedere, per la presentazione della domanda di contributo secondo quanto stabilito dal suddetto decreto del Ministro dell'Interno, all'individuazione di un Ente/Soggetto attuatore/gestore che sia in possesso dei requisiti stabiliti dal sopra citato decreto ministeriale e con le modalità previste dal Bando a valere sul Fondo Nazionale per le Politiche e i Servizi dell'Asilo per le annualità 2014/2016;

TENUTO CONTO che l'art. 119 del T.U. Enti locali D.Lgs 267/2000 prevede che, al fine di favorire una migliore qualità dei servizi prestati, i comuni, le province e gli altri enti locali indicati nel Testo Unico, possono stipulare accordi di collaborazione, nonché convenzioni con soggetti pubblici o privati, diretti a fornire servizi aggiuntivi;

RITENUTO che è necessario, ai sensi della Legge n.135/2012, art. 4, comma 6, individuare mediante procedura concorsuale di evidenza pubblica, un "soggetto terzo collaboratore/attuatore/gestore" in grado di offrire preliminarmente la migliore soluzione progettuale del servizio da allegare alla domanda di contributo da presentare al Ministero dell'Interno, per l'ottenimento del citato finanziamento, nonché di provvedere alla successiva organizzazione e gestione del servizio;

RITENUTO, altresì, stabilire che possono partecipare alla procedura di selezione i seguenti soggetti giuridici, che siano in possesso dei requisiti previsti dall'art. 38 del decreto legislativo n. 163/2006 e s.m.i. e dei requisiti specifici indicati nell'art. 3 del decreto del Ministro dell'Interno del 30/07/2013:

- Associazioni di volontariato di cui alla Legge n. 266/1991. Associazioni di promozione sociale di cui alla Legge n. 383/2000 e Cooperative Sociali di cui alla Legge n. 381/1991;

- le imprese singole, cooperative, consorzi di cui all'art. 34 e segg. nonché le imprese riunite ai sensi dell'art. 37 del Decreto Legislativo n. 163/2006 e s.m.i.;

#### DARE ATTO:

- che il soggetto collaboratore/attuatore/gestore sarà individuato secondo i criteri di cui all'avviso, allegato sub A, alla presente Deliberazione, della quale costituisce parte integrante e sostanziale;
- che la procedura di selezione soggiace alle regole di pubblicità previste dalla normativa e che il suddetto avviso pubblico e le specifiche tecniche del servizio oggetto di affidamento verranno pubblicati sul sito Internet del Comune e all'Albo Pretorio on line di questo Ente;
- che il progetto sarà attivato solo ed esclusivamente in caso di approvazione e finanziamento da parte del Ministero dell'Interno e solo in tal caso il soggetto attuatore/gestore, individuato in seguito della procedura di selezione di cui all'allegato avviso, ed in quanto partner, sottoscriverà apposita convenzione con questo Comune in cui saranno specificati i rispettivi diritti ed obblighi, nonché gli impegni e gli oneri intercorrenti tra le parti e le modalità di attuazione del progetto ed il relativo trasferimento delle risorse;

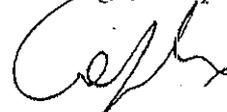
#### PROPONE DI DELIBERARE

- **APPROVARE**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della L. 30/04/1991, n. 10 e s.m.i. le motivazioni in fatto ed in diritto esplicitate in narrativa e costituenti parte integrante e sostanziale del dispositivo;
- **ATTIVARE** procedura concorsuale ad evidenza pubblica, secondo le modalità ed i criteri espressi in premessa, per l'individuazione di un soggetto collaboratore/attuatore/gestore per la co-progettazione, organizzazione e gestione dei servizi di accoglienza, integrazione e tutela rivolta ai richiedenti asilo e rifugiati umanitari, nell'ambito di un progetto territoriale aderente al Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (SPRAR 2014-2016);
- **APPROVARE**, a tal fine, l'avviso pubblico sub allegato "A" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- **RENDERE PUBBLICA** la selezione mediante pubblicazione sul sito Internet ed all'Albo Pretorio on line di questo Comune;
- **DARE ATTO** che il presente provvedimento non comporta l'assunzione di alcun impegno di spesa e, pertanto non necessita del visto di regolarità contabile..

DICHIARARE con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi di legge.

IL PROPONENTE

*Calogero Capobianco*



IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

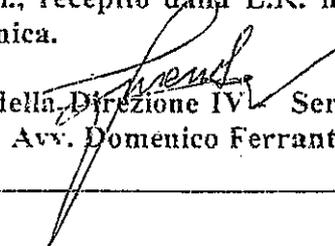
Dott. *Maria Marchese*



Visto l'art. 49 del decreto legislativo n° 267/2000 e s.m.i., recepito dalla L.R. n° 30 del 2000 esprime parere favorevole in ordine alla Regolarità Tecnica.

Canicatti 02/10/2013

Il Dirigente della Direzione IV Servizi alla Città  
Avv. Domenico Ferrante



## LA GIUNTA MUNICIPALE

VISTA la superiore proposta di deliberazione formulata dall'Assessore ai Servizi Sociali Calogero Capobianco;

RITENUTO di doversi deliberare in merito;

ACCERTATO che detta proposta è corredata dal prescritto parere di regolarità tecnica previsto dalla vigente normativa;

Ad unanimità di voti favorevoli espressi nei modi e nelle forme di legge;

- **APPROVARE**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della l. 30/04/1991, n. 10 e s.m.i, le motivazioni in fatto ed in diritto esplicitate in narrativa e costituenti parte integrante e sostanziale del dispositivo;
- **ATTIVARE** procedura concorsuale ad evidenza pubblica, secondo le modalità ed i criteri espressi in premessa, per l'individuazione di un soggetto collaboratore/attuatore/gestore per la co-progettazione, organizzazione e gestione dei servizi di accoglienza, integrazione e tutela rivolta ai richiedenti asilo e rifugiati umanitari, nell'ambito di un progetto territoriale aderente al Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (SPRAR 2014-2016);
- **APPROVARE**, a tal fine, l'avviso pubblico sub allegato "A" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- **RENDERE PUBBLICA** la selezione mediante pubblicazione sul sito Internet ed all'Albo Pretorio on line di questo Comune;
- **DARE ATTO** che il presente provvedimento non comporta l'assunzione di alcun impegno di spesa e, pertanto non necessita del visto di regolarità contabile..

DICHIARARE con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi di legge.

Allegato "A" alla Deliberazione di G.M.  
n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

	<b>CITTÀ DI CANICATTÌ</b>
	PROVINCIA REGIONALE DI AGRIGENTO ***** DIREZIONE IV - SERVIZI ALLA CITTÀ - SERVIZI SOCIALI E SANITARI Sede: Canicattì - Via Cesare Battisti n.14 - Tel. 0922/734370 - Fax. 0922/734369 Sito internet: <a href="http://www.comune.canicattì.ag.it">www.comune.canicattì.ag.it</a> - Indirizzo e-mail: <a href="mailto:servizi.sociali@comune.canicattì.ag.it">servizi.sociali@comune.canicattì.ag.it</a>

**AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE E ALLA SUCCESSIVA ATTUAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI FINALIZZATI ALLA ACCOGLIENZA DEI RICHIEDENTI E DEI TITOLARI DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE E UMANITARIA - DECRETO DEL MINISTRO DELL'INTERNO DEL 30 LUGLIO 2013 - S.P.R.A.R. TRIENNIO 2014-2016.**

#### DEFINIZIONI

**Accoglienza integrata:** Gli interventi di "accoglienza integrata" superano la mera disposizione di vitto e alloggio, prevedendo in modo complementare misure di informazione, accompagnamento, assistenza e orientamento, attraverso la costruzione di percorsi individuali di inserimento socio-economico delle singole persone accolte nel Sistema di protezione.

**Categoria ordinari:** adulti o nuclei familiari non ricompresi nella categoria "vulnerabili" come sotto definita.

**Categoria vulnerabili:** ai sensi dell'art. 8, primo comma, del D. Lgs. 140/2005 vengono definite categorie vulnerabili "i minori non accompagnati, i disabili, gli anziani, le donne in gravidanza, i genitori singoli con figli minori, le persone per le quali è stato accertato che abbiano subito torture, stupri o altre forme gravi di violenza psicologica, fisica o sessuale".

#### Premesso che:

- il Comune di Canicattì (AG) intende far parte della rete nazionale dello SPRAR, istituzionalizzata con la Legge n. 189/2002 con l'obiettivo di realizzare un sistema strutturato su base nazionale capace di offrire accoglienza integrata a richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale;

- lo SPRAR offre agli enti locali la possibilità di accedere ai finanziamenti messi a disposizione dal Ministero dell'Interno - Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione - per la realizzazione dei progetti di accoglienza integrata a favore delle categorie: "ordinari" e "vulnerabili";

- il Comune di Canicattì intende presentare al Ministero dell'Interno - Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione - apposita domanda per l'accesso alla ripartizione delle risorse erogate dallo stesso Ministero a valere sul Fondo Nazionale riservato al sostegno finanziario dei servizi di accoglienza, corredata dal relativo progetto, per il triennio 2014 - 2016;

- per la predisposizione e la successiva attuazione gestione delle azioni inerenti l'accoglienza e l'accompagnamento e l'integrazione per le categorie "ordinari" e "vulnerabili" il Comune di

Canicattì intende avvalersi di partners privati in qualità di enti gestori, da individuarsi tramite procedura ad evidenza pubblica;

**Tenuto conto che:**

- ai sensi del Decreto del Ministero, 30 luglio 2013, recante linee guida e modelli di domanda, gli enti locali possono presentare domanda di contributo al Ministero dell'Interno per accedere al finanziamento dei progetti di accoglienza integrata a favore delle categorie "ordinarie" e "vulnerabili" - triennio 2014/2016;

- occorre procedere alla individuazione dell'Ente gestore tramite procedura concorsuale ad evidenza pubblica,

- con Delibera della Giunta Municipale n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ è stato approvato il relativo avviso pubblico,

**E' INDETTO AVVISO PUBBLICO**

per la selezione del partner privato per la co-progettazione e la successiva attuazione e gestione del progetto di accoglienza rivolto a n° 25 utenti Richiedenti Asilo e/o rifugiati.

A tal fine le realtà del privato sociale ed i soggetti del Terzo Settore, che hanno operato a vario titolo negli ultimi 3 anni, nel campo dell'immigrazione, sono invitate a presentare un progetto e bozza di domanda di contributo secondo quanto previsto dalle linee guida e dai modelli approvati con Decreto del Ministero dell'Interno del 30.07.2013, e pubblicate sul sito web:<http://www.serviziocentrale.it>, nonché il piano finanziario preventivo per ogni anno del triennio 2014/2016.

Possono partecipare alla selezione i soggetti del Terzo Settore ,tutte le realtà del privato sociale che hanno operato nel corso dell'ultimo triennio, per l'attivazione e gestione di servizi di accoglienza, integrazione e tutela per i richiedenti/titolari protezione internazionale e protezione umanitaria, che sono in possesso dei requisiti previsti dall'art.38 del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i. e dei requisiti specifici indicati nell'art.3 del Decreto del Ministro dell'Interno 30.07.2013:

- Associazioni di Volontariato di cui alla Legge n.266/1991, Associazioni di Promozione Sociale di cui alla Legge 383/2000 e Cooperative Sociali di cui alla Legge 381/1991;
- Le Imprese singole, cooperative, Consorzi di cui all'art.34 e segg., nonché le Imprese riunite ai sensi dell'art.37 del D.Lgs. n. 163 /2006 e s.m.i.

**1. Sono inammissibili:**

- a. le domande presentate dopo le ore 12,00 del giorno.....
- b. le domande di contributo non corredate dal piano finanziario redatto secondo lo schema unito al modello di domanda di cui all'allegato «C», del decreto Ministero dell'Interno del 30/07/2013 pubblicato su GURI n. 207 del 04/09/2013;
- c. le domande redatte su formulari non conformi ai modelli allegati al presente decreto e/o privi della firma del legale rappresentante.

**2. Sono escluse:**

- a. le domande di partecipazione alla ripartizione del Fondo riferite a servizi non operativi dal mese di gennaio dell'anno immediatamente successivo a quello di presentazione della domanda;
- b. le domande che non prevedono i servizi minimi garantiti indicati nelle linee guida;
- c. le domande prive della dichiarazione di impegno a destinare alla rete nazionale dello SPRAR una percentuale minima del 70 per cento dei posti complessivi disponibili nelle strutture di accoglienza;
- d. le domande prive della dichiarazione d'impegno ad attivare posti aggiuntivi di accoglienza secondo le modalità di cui al successivo art. 6.

La domanda deve essere altresì, corredata, pena l'esclusione, da una dichiarazione circa la pluriennale e consecutiva esperienza degli enti attuatori nella presa in carico di richiedenti/titolari di protezione internazionale, comprovata da attività e servizi in essere al momento della presentazione della proposta progettuale.

La presentazione della domanda e del relativo progetto non comporta oneri a carico di questo Ente e costituisce esclusivamente manifestazione di disponibilità ad attuare detto progetto qualora venisse finanziato.

La domanda e il relativo progetto devono essere presentati, pena di esclusione, presso l'Ufficio Protocollo della IV Direzione sito in Canicattì - Via D. Cirillo, entro e non oltre le ore 12,00 del giorno \_\_\_\_\_. Successivamente e previa la valutazione della qualità dei servizi offerti e la compatibilità con le linee guida ed il manuale operativo, il Comune di Canicattì presenterà apposita istanza di finanziamento al Ministero dell'Interno.

Faranno fede per la presentazione, esclusivamente la data e l'ora apposte dal suddetto ufficio del Comune di Canicattì. Resta inteso che tale termine deve intendersi come perentorio e che non saranno accettate ulteriori proposte oltre tale data e che il recapito del plico rimane a esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo non giunga a destinazione in tempo utile.

Le domande ed il relativo progetto dovranno essere contenute in un plico sigillato con su scritto: **"Progetto Sprar - Triennio 2014/2016"**.

Il plico oltre alla domanda di ammissione alla procedura, dovrà a sua volta contenere tre buste separate, chiuse e controfirmate sui lembi di chiusura, contenenti ogni documentazione ritenuta utile da parte dei partecipanti in riferimento ai criteri di valutazione indicati nel presente avviso, buste che dovranno essere così denominate:

**Busta 1: collaborazione/partenariato**

**Busta 2: livello d'impatto del progetto**

**Busta 3: qualità stimabile**

#### **VALUTAZIONE DELLE DOMANDE**

Un'apposita Commissione nominata dal Sindaco e presieduta dal Dirigente - IV Direzione - Servizi alla Città - avrà il compito di selezionare un partner per ciascuno dei due progetti attribuendo ad ogni soggetto partecipante un punteggio massimo di punti 15 sulla base dei sotto elencati criteri:

##### **collaborazione/partenariato (punti 7)**

- iniziative formative proposte corredate da accordi di programma e/o protocolli d'intesa,
- collaborazioni con altri enti corredate con protocolli d'intesa o altro,

- partecipazione in qualità di ente attuatore nei progetti SPRAR di enti locali,
- partecipazione in convenzione in progetti di accoglienza di enti locali.

**livello d'impatto del progetto ( punti 5)**

- proposte innovative rispetto ai precedenti progetti SPRAR
- rilevanza delle proposte innovative e reale attuabilità

**qualità stimabile ( punti 3)**

- presenza di personale con esperienza diretta nell'accoglienza dei RARU (presentazione di curricula),
- presenza nell'ente che propone l'attività progettuale di un sistema autovalutativo.

Il Comune è autorizzato a trattare i dati forniti dai candidati ai soli fini dell'espletamento del servizio di cui trattasi.

L'avviso non costituisce offerta al pubblico ai sensi dell'art. 1336 del Codice Civile, non è impegnativo per l'Amministrazione Comunale e non è impegnativo per i soggetti che dovessero aderire all'invito. Nulla è dovuto dall'Amministrazione Comunale, anche a titolo di rimborso delle spese sostenute, ai soggetti le cui proposte non dovessero risultare coerenti all'iniziativa, o per le quali non si dovesse dar corso alla procedura di approvazione o la stessa procedura di approvazione non si dovesse concludere in senso positivo. Su tutto il procedimento di formazione, approvazione e attuazione dell'iniziativa, sono fatte salve e non pregiudicate le competenze e l'autonomia del Comune di Canicattì.

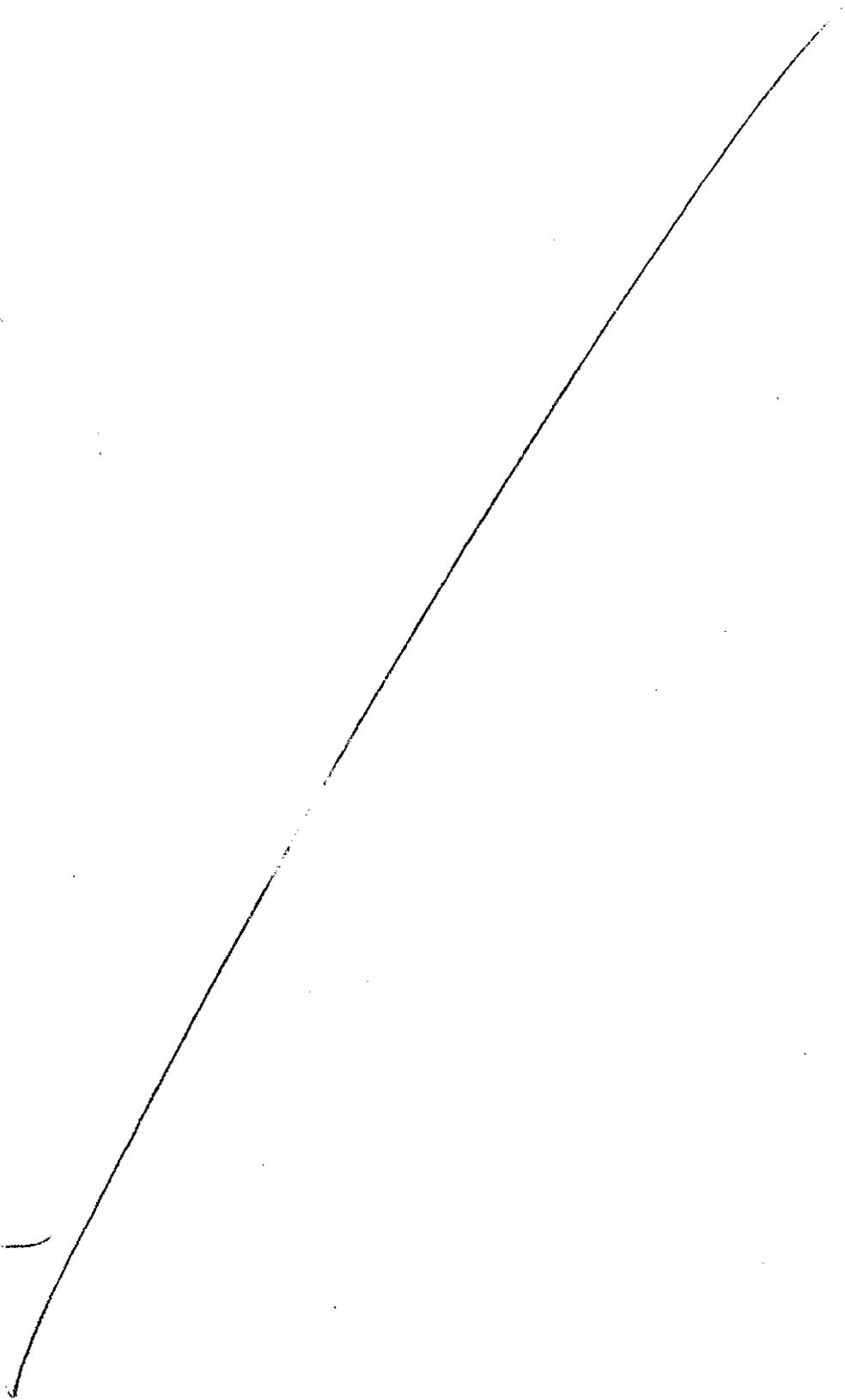
Per ogni opportuna informazione rivolgersi all'Ufficio Servizi Sociali , Via D. Cirillo , Tel. e Fax 0922 734369 – : email: [m.marchese@comune.canicatti.ag.it](mailto:m.marchese@comune.canicatti.ag.it)

Canicattì \_\_\_\_\_

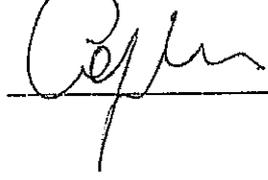
**IL DIRIGENTE**  
Avv. Domenico Ferrante



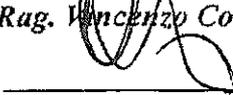
10



L'Assessore Anziano



Il Sindaco  
Rag. Vincenzo Corbo



Il Segretario Generale  
dr. Domenico Tuttolomondo



Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale n. 44 del 3 Dicembre 1991, pubblicata all'Albo pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 04-10-2013 al 18-10-2013 come previsto dall'art. 11 a seguito degli adempimenti sopra attestati:

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO \_\_\_\_\_ DECORSI 10 GIORNI DALLA PUBBLICAZIONE.

E' STATA DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

U.O.C. Segreteria

Il Segretario Generale

F.to \_\_\_\_\_

F.to: \_\_\_\_\_

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Canicattì, li \_\_\_\_\_

Esecutiva il \_\_\_\_\_, ai sensi art.12 - comma 1 - L.r. 3.12.1911, n. 44.

Dalla Residenza Municipale \_\_\_\_\_

IL Segretario Generale  
dr. Domenico Tuttolomondo